



**Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale di Roma - Sezione Lavoro - R.g. n. 13235/2023.**

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

**VISTO** lo Statuto del CREA approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11-2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111 - 2022 e n. 112 - 2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

**VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

**VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge n. 74 del 21 giugno 2023, ed in particolare l'art. 23, comma 3 bis nel quale è previsto tra l'altro che, alla data di entrata in vigore della medesima legge di conversione, vale a dire il 22 giugno 2023, gli organi del CREA decadono;

**VISTO** il decreto MASAF prot. n. 353212 del 6 luglio 2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, il prof. Mario Pezzotti è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione dalla normativa vigente;

**VISTO** il ricorso ex artt. 414 e 415 c.p.c. recante R.g. n. 13235/2023, depositato presso il Tribunale Ordinario di Roma - Sezione lavoro - con il quale la dr.ssa [redacted] ha chiesto: *"I) In via principale, - annullare la graduatoria pubblicata dal CREA l'11 novembre 2021, per le ragioni esposte in narrativa, e procedere al ricalcolo dei punteggi attribuiti alla dott.ssa [redacted] e al dott. [redacted], nel modo illustrato supra §§ 3.1 e 3.2 ovvero come ritenuto di giustizia; - e per l'effetto, assegnare alla dott.ssa [redacted] la progressione a Dirigente Tecnologo – I livello, con conseguente riconoscimento delle differenze retributive alla stessa spettanti (pari a euro 21.575,18 annui), con decorrenza, ai sensi dell'art. 1 del bando, dal 1° gennaio 2022, oltre interessi legali; II) In via subordinata, per il caso in cui codesto Illustrissimo Tribunale dovesse ritenere di non potersi sostituire alla Commissione Valutatrice del CREA nell'attribuzione dei punteggi corretti, ordinare alla Commissione Valutatrice medesima di ripetere la procedura di valutazione dei candidati e formulare una nuova graduatoria rispettosa dei criteri di valutazione predeterminati"*;

**VISTA** la nota prot. n. 0085891 del 22.09.2023 dell'Avvocatura Generale dello Stato con la quale ha comunicato all'Amministrazione di provvedere direttamente alla difesa in giudizio ex art. 417 bis c.p.c., non ritenendo di dover assumere direttamente la trattazione della causa;

**VISTA** la nota prot. n. 0084235 del 18.09.2023 dell'Ufficio Gestione del personale e la nota prot. n. 0093006 del 12.10.2023 dell'Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali, con cui sono state riscontrate le richieste dell'Ufficio Affari Generali e legali di fornire ogni utile informazione e documentazione per la predisposizione della difesa dell'Ente;

**VISTA** l'istruttoria svolta dall'Ufficio Affari Generali e legali presso i competenti Uffici dell'Amministrazione;

**CONSIDERATO** che il termine per la costituzione in giudizio è stato fissato in 10 giorni prima dell'udienza di comparizione delle parti del 30.11.2023 presso il Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Lavoro;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

**VALUTATA** l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

**VALUTATA** l'opportunità, anche ai fini dello svolgimento delle attività di difesa dell'Ente, che quest'ultimo stia in giudizio avvalendosi di altri dipendenti, ai sensi dell'art. 417*bis* c.p.c.

## **DECRETA**

Di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite del Direttore Generale, Dott. Stefano Vaccari e/o della Dirigente dell'Ufficio Affari Generali e legali Dott.ssa Ginevra Albano e/o del personale assegnato all'Ufficio Affari Generali e legali, Dott.ssa Velia Olini, attribuendo agli stessi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

**Il Commissario Straordinario  
Prof. Mario Pezzotti**